

CGIL, CISL e UIL lo respingono e chiedono una nuova politica economica

Costa in aiuto al governo

# Il decretone colpisce i lavoratori

# Confindustria sulle pensioni: età a 65 anni niente 80%

## Non rilancia l'economia italiana In pericolo i diritti previdenziali

Inconcludenti trattative fra Colombo e gli alleati per apportare emendamenti che non modificano la sostanza - La Camera ha intanto iniziato il dibattito: il compagno Napoleone Colajanni motiva l'opposizione del PCI denunciando l'assoluta inefficacia dell'azione governativa nel Mezzogiorno

I rappresentanti dell'industria di Stato appoggiano i padroni privati davanti alla Commissione Lavoro della Camera

### Proseguirà la lotta per il «Fondo di solidarietà»

Le organizzazioni sindacali conta dine hanno protestato dopo l'approvazione da parte del centrosinistra e della destra del decreto a favore delle aziende colpite dal maltempo. La Alleanza Comunisti, la Federazione dei Lavoratori, la Federazione delle Associazioni Nazionali delle Cooperative Agricole con una comune presa di posizione hanno denunciato il mancato accoglimento di fondamentali richieste. In particolare le quattro organizza-

zioni, hanno sottolineato il problema degli indennizzi per il mancato raccolto e per i danni subiti dalle attrezzature aziendali e dagli strumenti di lavoro. Inoltre considerano di estrema gravità il rifiuto del governo di impegnarsi a far approvare entro il 1958 il fondo di solidarietà. Su questo obiettivo in particolare e intorno alle altre richieste in generale le quattro organizzazioni confinarie hanno deciso di allargare e proseguire la lotta.

«E' un provvedimento conservatore»

## Sinistra dc: «Ritirare la legge sull'Università»

Nenni difende la continuità del centro-sinistra e la legge governativa sulle pensioni

Teri prima che si riunisce alla Camera la direzione democristiana è stata un incontro delle delegazioni della DC del PSU e dei repubblicani con i ministri Colombo e Ferrarini Aggradi. Lo scopo di questo incontro era di concordare una serie di emendamenti al «decretone». Come riferiva a parte non vi è stato alcun accordo. Ci sarà bisogno di altre riunioni per trovare una qualche intesa. Questo episodio va messo accanto a tutti gli altri motivi di controversia che sorgono nelle file della cosiddetta maggioranza e che rendono stentatissima la vita al governo. Leone amministra l'Università Sifari eccetera.

All'origine di tutte queste dispute stanno le divergenze di fondo tra la DC e il PSU e all'interno del due partiti. L'intervista di Manenti all'«Espresso» e il recente articolo di Sifari in «L'Unità» insomma di e schieramenti uno che va dal gruppo magioritario della DC fino a Manenti e ai socialdemocratici che propugnano la ricostituzione del centrosinistra sulla base della continuità e un altro che non «condiziona» per il «rilancio» del centrosinistra che si ostina a ritenere possibile in una chiave «di amicizia» e «riformatrice».

formatrice». Su questa posizione si tengono De Martino e i basisti della sinistra e mentre una parte di «L'Unità» e «Nuovo» mostra di considerarla non attendibile in prospettiva del genere. E' della agenda «L'Unità» una nota la quale informa che nel corso di una riunione preparatoria della direzione i rappresentanti della corrente hanno convenuto su un «indirizzo non favorevole alla presa in considerazione della riforma universitaria» predefinita dal governo e giudicata «più arretrata del punto al quale si era giunti al termine della precedente legislatura». Alla DC — concludono le note — risulta convenientemente abbandonare un testo «irrimediabilmente conservatore».

### Sciopero del personale non insegnante delle Università

Uno sciopero nazionale di 48 ore del personale non insegnante delle università è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, ANSAP, SISA, SAUT, ANSTU per i giorni 7 e 8 ottobre. La manifestazione che si svolgerà dalle 7 del giorno 7 alle 7 del giorno 8 è stata proclamata per richiedere tra l'altro la sistemazione definitiva di tutto il personale non insegnante del personale amministrativo e un ritrovato contratto del personale non insegnante degli organi collegiali proposti allo stesso ministero.

### Interrogazione del PCI per una odiosa misura del governo

## Ostacoli per i viaggi dai paesi socialisti

Una serie di provvedimenti restrittivi sono stati adottati dalle rappresentanze diplomatiche italiane per la concessione di visti di entrata nei paesi socialisti e di altri paesi socialisti. Colpiti da tali provvedimenti sono stati i funzionari del Centro di Leningrado del Bolscioi e del Circo di Mosca. Questa ultima misura contribuisce ancor più a danneggiare le relazioni diplomatiche tra l'Italia ed i Paesi socialisti. A questo proposito una interrogazione è stata presentata al presidente del Consiglio dal compagno onorevole Pietro Ingrao e dal compagno onorevole Vincenzo Gorgiti e Nicola Pagliarini. Il testo è il seguente: «Interrogano l'onorevole Presidente del Consiglio per sapere se i

criteri gravemente restrittivi recentemente adottati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane per la concessione di visti di entrata nei paesi socialisti e di altri paesi socialisti corrispondano a una decisione del governo e se egli non ritenga che siffatti orientamenti — tipico della guerra fredda — vadano in direzione contraria alle necessità della distinzione in Europa e nel mondo di un atteggiamento di «amicizia e di cooperazione» e se si considera che migliaia di cittadini italiani si trovano in questo momento nei paesi socialisti e se ogni anno altrettanti si recano nei paesi dell'Europa socialista».

### NENNI IN TV

Teri a «Tri buna politica». Nenni ha risposto alle domande dei giornalisti Pallottoli dell'Oru Zappulli del Messaggero e Giovanni del Roma. Nenni ha detto che andrà a congresso per ribadire la validità della linea politica che abbiamo elaborato negli ultimi dieci anni. Egli ha difeso la formula del centrosinistra ricorrendo ad argomenti che nessuno dopo il 19 maggio ha il coraggio di usare. Ha presentato il centrosinistra addirittura come un «fatto storico» come un ritrovato contratto del «masso di ispirazione socialista con le masse di ispirazione cattolica». Ma al di là della formula egli ha giustificato i singoli atti concreti del governo Moro come la legge sulle pensioni (ha detto a questo riguardo che si doveva «tenere conto delle condizioni in cui si trovava l'economia in quel momento»).

Insomma Nenni ha dimostrato ancora una volta che il tracollo elettorale di maggio non gli ispira alcuna autocritica. Sulla posizione assunta dai comunisti dopo l'occupazione dell'«Espresso» vecchia ha detto di ritenere «un fatto importante che ha avuto del resto delle ripercussioni importanti anche rispetto alle svolte degli avvenimenti successivi» e si è augurato che nasca «un terzo comunismo».

Sul piano della politica estera il leader socialista ha affermato che «il miglior pericolo sarebbe rimettersi in discussione o in crisi la politica del distensione» trasformando «in nome della mistica atlantica un conflitto interno del blocco di Varsavia in uno scotto tra blocco di Varsavia e polo atlantico». Singolare poi l'infornata occorsogli quando parlando del dittatore portoghese Salazar ha detto che «si sta spogliando in questo momento un grande uomo di Stato».

### Il dibattito alla Camera

Co' chiuso l'esame del decreto legge per le provvidenze in materia di previdenza — dal cui titolo si è detto — la Camera ha iniziato l'esame dell'altro decreto legge (vari) dal governo alla fine del quale si è svolta una polemica e contrasti ha suscitato tra i partiti del centrosinistra e nella DC. Si tratta del cosiddetto «decretone», anticongiunturale, un provvedimento che libera provvidenze creditizie agevolazioni fiscali e sgravi di oneri sociali nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

La scelta di politica economica indicata dal tipo di interventi previsti nel decreto è stata aspramente criticata dal socialista e della sinistra e in particolare dall'onorevole Donat Cattin che fu il protagonista in commissione di un'accesa polemica contro il ministro Colombo. Diverse critiche sono state fatte anche dai socialisti. Con il decreto infatti il governo dimostra di voler proseguire in una politica di tipo anticongiunturale che favorisce soltanto il profitto e che non risolve i problemi che sono di fronte al paese e alle grandi masse dei lavoratori.

Il primo oratore comunista il compagno Napoleone Colajanni ha detto: «L'indirizzo economico del provvedimento governativo è di tipo conservatore e di tipo repressivo. E' un indirizzo che non tiene conto della situazione reale del paese e che non risponde alle esigenze del Mezzogiorno e del Sud. E' un indirizzo che non tiene conto della situazione reale del paese e che non risponde alle esigenze del Mezzogiorno e del Sud. E' un indirizzo che non tiene conto della situazione reale del paese e che non risponde alle esigenze del Mezzogiorno e del Sud».

Infatti — ha detto Colajanni — in base alla programmazione dell'occupazione per il 1958 sono previsti 300 milioni di occupazione in più rispetto al 1957. Ma il Mezzogiorno oggi ha 10 milioni di occupazione in meno rispetto al 1957. E' un fatto che il Mezzogiorno è in una situazione di crisi e che non può essere risolto con provvedimenti di tipo conservatore e repressivo. E' un fatto che il Mezzogiorno è in una situazione di crisi e che non può essere risolto con provvedimenti di tipo conservatore e repressivo.

«Le preoccupazioni maggiori che la CGIL, la CISL e la UIL esprimono nei riguardi del decreto sono di natura economica e politica. Sono in definitiva che questo risulta contraddittorio rispetto alle esigenze di una guida effettiva dello sviluppo economico del Mezzogiorno e del Sud. Sono in definitiva che questo risulta contraddittorio rispetto alle esigenze di una guida effettiva dello sviluppo economico del Mezzogiorno e del Sud».

«La CGIL, la CISL e la UIL pertanto nel formulare il loro dissenso al provvedimento in discussione richiamano i fatti e le discussioni del pubblico potere sulle indicazioni di politica economica che i sindacati dei lavoratori hanno formulato in più occasioni e di recente in sede di conferenza triangolare sulla occupazione e sulla necessità di imprimere nel nostro sviluppo indirizzi più funzionali e coerenti alle esigenze della collettività nazionale».

Sono continuati intanto i tentativi di rabberciare un accordo nella vecchia maggioranza di centro sinistra sugli emendamenti al «decretone». Una riunione si è svolta presso il gruppo democristiano alla Camera. Il compagno Ingrao ha risposto a nome del gruppo del PSU i tentativi di «sopprimere l'articolo 11 e a modificare il modo di effettuare la fiscalizzazione degli oneri sociali» e ha detto che «il gruppo comunista non ha formulato in più occasioni e di recente in sede di conferenza triangolare sulla occupazione e sulla necessità di imprimere nel nostro sviluppo indirizzi più funzionali e coerenti alle esigenze della collettività nazionale».

### Presentate le liste per le elezioni del 17 novembre

Un gruppo di importanti comunisti provinciali vi hanno il 17 novembre per le elezioni dei rispettivi consigli comunali. A Siena al primo posto della lista elettorale ci sarà la lista di «Unione popolare» un raggruppamento unitario che vede presenti comunisti socialisti indipendenti di ispirazione cattolica. Il simbolo della lista è la sommità della torre del Palazzo comunale.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

### Presentate le liste per le elezioni del 17 novembre

Un gruppo di importanti comunisti provinciali vi hanno il 17 novembre per le elezioni dei rispettivi consigli comunali. A Siena al primo posto della lista elettorale ci sarà la lista di «Unione popolare» un raggruppamento unitario che vede presenti comunisti socialisti indipendenti di ispirazione cattolica. Il simbolo della lista è la sommità della torre del Palazzo comunale.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

### Presentate le liste per le elezioni del 17 novembre

Un gruppo di importanti comunisti provinciali vi hanno il 17 novembre per le elezioni dei rispettivi consigli comunali. A Siena al primo posto della lista elettorale ci sarà la lista di «Unione popolare» un raggruppamento unitario che vede presenti comunisti socialisti indipendenti di ispirazione cattolica. Il simbolo della lista è la sommità della torre del Palazzo comunale.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

Ad Ancona il PCI presenta nella sua lista al primo posto nella scheda elettorale numerosi e qualificati indipendenti di sinistra. In oltre in lista insieme ai comunisti un esponente della sinistra socialista il compagno Alessandro C'obaldi ex segretario provinciale della Federazione giovanile del PSI.

## A VOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI

È in corso in tutte le edicole il servizio arretrati per i fascicoli, le coperte e gli album portadischi delle opere Fabbri

Approfittate di questa occasione per completare le vostre raccolte

Prenotate gli arretrati presso le edicole oppure richiedeteli direttamente a FRATELLI FABBRI EDITORI - Via Mecenate 91 - 20138 MILANO

In questo caso l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c/c p. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate, 91 - 20138 Milano. E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia oppure sulla lettera unita all'assegno bancario il titolo dell'opera il numero di ciascun fascicolo o di ciascuna coperta e, per Conoscere - Capire - Enciclopedia della donna - La Sacra Bibbia - Tutte le fiabe, anche l'edizione.

Non si effettuano spedizioni contro assegno e non si accetta denaro in contanti

COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA

f. d'a.